

Scheda elementi essenziali del progetto

DALLA POLVERE ALL'ARTE

Settore e area di intervento

Patrimonio storico, artistico e culturale – Valorizzazione storie e culture locali

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Preservare e promuovere cultura, storia e tradizioni locali come strumenti di riconoscimento identitario, di inclusione sociale e di crescita culturale, economica e civica

Con il progetto **Dalla polvere all'Arte**, il Comune di Scafati si propone di dare continuità al processo di salvaguardia, valorizzazione e promozione presso la comunità del proprio patrimonio culturale, storico, tradizionale ed identitario.

In questo senso, tale intervento contribuisce alle sfide del programma "Identità E Cultura Tra Innovazione Ed Inclusione" n.6 - Potenziare l'accessibilità e riconoscimento della Cultura non solo come difesa del patrimonio, ma anche come vettore attivo di sviluppo economico e sociale, di innovazione e di cittadinanza, rispondendo anche ai seguenti obiettivi e sotto-obiettivi dell'Agenda 2030:

Obiettivo n.4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

4.7 (Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la *conoscenza* e le competenze *necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile*, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla *promozione di una cultura pacifica e non violenta*, alla *cittadinanza globale* e alla *valorizzazione delle diversità culturali* e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile)

Obiettivo n.10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni

10.2 (Entro il 2030, potenziare e promuovere *l'inclusione sociale*, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro);

Obiettivo n. 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

11.7 (L'obiettivo è di rendere le città, le province e i comuni sostenibili, garantendol'accesso a spazi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità).

In linea con le precedenti sfide e obiettivi dell'Agenda 2030, il Comune di Scafati persegue l'**obiettivo di preservare e promuovere cultura, storia e tradizioni locali come strumenti di riconoscimento identitario, di inclusione sociale e di crescita culturale, economica e civica.**

Valorizzare, tutelare e promuovere il patrimonio culturale locale, in un complesso aggregato di luoghi, storia, abitudini, sapori, tradizioni, permette di occuparsi attivamente del territorio e della sua comunità. Questo processo, infatti, incentiva sul territorio meccanismi di riconoscimento identitario e di inclusione, tra generazioni diverse (giovani e meno giovani) ed origini culturali diverse (italiani e stranieri) e promuove il vivere di luoghi e presidi culturali vicini ma spesso sconosciuti, incoraggiando anche il turismo di prossimità, utile allo sviluppo locale (e forse unica forma di turismo possibile nei periodi immediatamente successivi alla crisi sanitaria di Covid che ha interessato l'Italia in questo 2020).

L'Obiettivo previsto sarà realizzato attraverso una serie articolata di azioni ed attività che puntano a: migliorare i servizi e la dotazione della Biblioteca locale, per facilitare un accesso inclusivo alla cultura sul territorio e promuovere la conoscenza del suo inestimabile patrimonio documentale e librario **[Azione A: Valorizzazione del complesso bibliotecario e della sua dotazione e potenziamento dei suoi servizi]**; intensificare l'attività di valorizzazione dell'antico Polverificio, incoraggiando principalmente i giovani, ma anche i meno giovani, ad una partecipazione sempre maggiore in risposta ad un'offerta culturale che sfrutta un sito architettonico/storico di valore per diffondere curiosità per l'arte, nelle sue diverse forme, e per le abitudini di un tempo (gli antichi giochi) **[Azione B: Valorizzazione e promozione degli spazi del Real Polverificio soprattutto presso le nuove generazioni]**; far rivivere e far conoscere la storia e la cultura locale anche attraverso i sapori e le tradizioni caratteristiche del luogo **[Azione C: Valorizzazione di cultura e tradizioni locali]**.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Di seguito la descrizione del contributo degli operatori volontari alla realizzazione delle attività.

Azione A: Valorizzazione del complesso bibliotecario e della sua dotazione e potenziamento dei suoi servizi.

- L'azione interessa specificamente la sede della Biblioteca Francesco Morlicchio. Include attività di miglioramento del servizio (Attività A.1) e percorsi/laboratori rivolti a studenti (Attività A.2), giovani e adulti (Attività A.3), volti a promuovere il patrimonio bibliotecario presso la comunità locale, oltre che a sostenere la funzione educativa/formativa, socializzante e inclusiva della biblioteca.

Attività A.1: Miglioramento del servizio bibliotecario

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nell'individuazione di nuovi e più estesi orari per la gestione delle attività di front-office e back-office (+ 5 ore settimanali);
- Supporto nella preparazione e stampa di materiale informativo indicante i nuovi orari di apertura al pubblico;
- Collaborazione nella pubblicizzazione sullo spazio online dei nuovi orari di apertura al pubblico;
- Collaborazione nel controllo e sistemazione di testi, documenti e materiale multimediale;
- Collaborazione nel controllo ed aggiornamento della catalogazione cartacea e digitale;
- Collaborazione nell'aggiornamento schede di registrazione utente e prestiti;
- Collaborazione nella predisposizione di questionari per la valutazione del servizio;
- Affiancamento nell'individuazione di nuovi volumi da acquistare;

- Collaborazione nell'acquisizione e gestione di materiale librario e documentale acquistato e donato;
- Affiancamento nell'individuazione di possibile materiale testuale/documentale da digitalizzare ed effettuazione dell'attività;
- Collaborazione nella gestione prenotazioni e prestiti, locali e/o interbibliotecari;
- Collaborazione nella gestione costante dello spazio internet della biblioteca;
- Affiancamento nell'accoglienza dell'utenza e registro accessi;
- Collaborazione nel supporto agli utenti sull'uso dei cataloghi e in fase di ricerca del materiale;
- Collaborazione nell'effettuazione di prestiti, gestione ed accoglimento di restituzioni e richieste di prenotazione;
- Collaborazione nella distribuzione di materiale pubblicitario e divulgativo;
- Collaborazione nella verifica accessi e questionari.

Attività A.2: Percorsi di lettura tematica per studenti

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nell'ideazione di percorsi tematici – soprattutto riguardo la storia e cultura locale, ma non solo - organizzati per fasce d'età, da proporre alle scuole;
- Supporto nel contatto e raccordo con le scuole da coinvolgere ed altri attori (associazioni, autori);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione del materiale librario per gli incontri;
- Collaborazione nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli incontri;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (volantini, manifesti, locandine);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale del calendario delle attività, anche mediante mezzi on-line;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e individuazione dei gruppi/classi;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Attività A.3: Caffè letterario per giovani ed adulti

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (enti, associazioni);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nella strutturazione di incontri per la lettura di testi soprattutto riguardo la storia e cultura locale, ma non solo;
- Affiancamento nell'individuazione del materiale librario per gli incontri;
- Collaborazione nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli incontri;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (volantini, manifesti, locandine);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale del calendario delle attività, anche mediante mezzi on-line;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Azione B: Valorizzazione e promozione degli spazi del Real Polverificio soprattutto presso le nuove generazioni.

- L'azione interessa specificamente la sede dell'Ex Polverificio Borbonico. Include attività di tipo artistico (Attività B.1) e di recupero delle tradizioni (Attività B.2), rivolte principalmente ai giovani (ma nel caso della seconda attività aperte a qualsiasi età) al fine di valorizzare e far conoscere gli spazi e la storia della Real Polveriera, coniugando passato, presente e futuro (laboratori d'arte per giovani, recupero e trasmissione alle nuove generazioni dei giochi di una volta).

Attività B.1: Laboratori "Arte Attiva Vol.2"

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività: 2 laboratori/attività/concorsi (6 mesi per attività) rivolti a giovani 15-34 anni;
- Supporto nell'individuazione delle figure a cui affidare la strutturazione delle attività;
- Collaborazione nella raccolta materiale e valutazione rispetto alle attività proposte lo scorso anno;
- Collaborazione nell'ideazione di nuove proposte di attività culturali o riproposizione di nuove edizioni di quelle riuscite bene lo scorso anno (concorso fotografico, esposizione di giovani artisti etc.)
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (associazioni culturali, scuole);
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (volantini, manifesti, locandine);
- Collaborazione nella pianificazione e calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale delle attività;
- Collaborazione nella raccolta adesioni dei giovani tra i 15 e i 34 anni;
- Collaborazione nella realizzazione delle attività (concorso fotografico, esposizione pittorica di giovani artisti etc.);
- Collaborazione nella diffusione degli esiti negli spazi del Polverificio Borbonico e online.

Attività B.2: Iniziativa "I giochi di una volta"

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività (10 incontri);
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (associazioni culturali, scuole);
- Affiancamento nell'individuazione delle figure a cui affidare la strutturazione e realizzazione degli incontri focalizzati sulla spiegazione/riproduzione dei vecchi giochi della tradizione locale (es: 'O strummolo, 'a cùmeta, mazza e piùzo, uno mpona â luna, costruzione di un aquilone etc);
- Affiancamento nella strutturazione degli incontri;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (volantini, manifesti, locandine);
- Collaborazione nella pianificazione e calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale delle attività;
- Collaborazione nella raccolta adesioni;
- Collaborazione nella predisposizione dello spazio per lo svolgimento dell'attività;
- Collaborazione nella realizzazione delle attività presso gli spazi del Polverificio Borbonico;
- Collaborazione nella diffusione degli esiti sullo spazio online.

Azione C: Valorizzazione di cultura e tradizioni locali.

- L'azione viene pianificata e sviluppata presso la sede Cultura e realizzata presso l'Ex Polverificio Borbonico (Attività C.1) e la Biblioteca comunale Francesco Morlicchio (Attività C.2) e mira a valorizzare e rivivere la storia e la cultura locale attraverso il

recupero e la diffusione dei sapori tipici e delle tradizioni etno-antropologiche.

Attività C.1: Fiera dei sapori e dei prodotti tipici

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Affiancamento nella valutazione dell'attività proposta lo scorso anno;
- Affiancamento nell'individuazione delle figure a cui affidare l'organizzazione di una fiera di sapori tradizionali e prodotti tipici durante il periodo di Natale, presso l'Ex Polverificio Borbonico;
- Collaborazione nella pianificazione e organizzazione logistica della fiera;
- Affiancamento nella calendarizzazione della fiera;
- Affiancamento nella predisposizione e stampa dei materiali pubblicitari (volantini, manifesti, locandine);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale delle attività;
- Collaborazione nella raccolta adesioni da parte di aziende di prodotti tipici locali e artigiani;
- Collaborazione nell'allestimento degli spazi;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione fiera;
- Collaborazione nella relazione finale sull'esito dell'attività.

Attività C.2: Laboratorio etno-antropologico legato al culto della Madonna dei Bagni e delle tammurriate

- Affiancamento nell'organizzazione e pianificazione dell'attività;
- Supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti del territorio da coinvolgere (associazioni culturali, scuole);
- Affiancamento nell'individuazione delle figure/esperti a cui affidare sviluppo e realizzazione delle attività presso gli spazi della Biblioteca Francesco Morlicchio;
- Affiancamento nella strutturazione del laboratorio etno-antropologico legato al culto della Madonna dei Bagni e delle tammurriate (6 incontri da realizzare a cavallo della festa annuale);
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e calendarizzazione degli incontri;
- Affiancamento nella realizzazione di materiale pubblicitario (contenuti e stampa);
- Collaborazione nella pubblicizzazione delle attività sul territorio;
- Collaborazione nell'allestimento della sala;
- Collaborazione e partecipazione alla realizzazione degli incontri.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A75 - Comune di SCAFATI	174069 - COMUNE DI SCAFATI - SETTORE II Servizi al Cittadino Servizio BIBLIOTECA	SCAFATI (SA)	VIA GALILEO GALILEI SNC 84018 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:1, INTERNO.ND)	3
2	SU00207A75 - Comune di SCAFATI	174073 - COMUNE DI SCAFATI - SETTORE II Servizi al Cittadino: Real Polverificio Borbonico	SCAFATI (SA)	VIA PASQUALE VITIELLO 106 84018 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:0, INTERNO.ND)	3
3	SU00207A75 - Comune di SCAFATI	174077 - COMUNE DI SCAFATI SETTORE Servizi al Cittadino Servizio Scuola e Cultura	SCAFATI (SA)	VIA ARMANDO DIAZ SNC 84018 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO:1, INTERNO.NORD)	3

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	9
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo: 25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a

supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (*Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti*)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
		max 50 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e

altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti

Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado non va valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".	

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Comune di Scafati settore II – Biblioteca Morlicchio – Via Galileo Galilei snc
- Comune di Scafati settore II – Cultura – Via Diaz snc
- Comune di Scafati settore II – Polverificio Borbonico- Via P. Vitiello 106

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Identità e cultura tra innovazione ed inclusione

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Ambito di azione del programma

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata

2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p>Modulo individuale</p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul</p>

		<p>mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
--	--	--

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>